

20 Aprile 2015

Medaglia d'oro al Brut 2011 della “Tenuta degli Angeli”

Al Concorso Enologico Internazionale collegato al Vinitaly, l'azienda di Carobbio degli Angeli incassa per il secondo anno consecutivo un risultato ragguardevole



La viticoltura bergamasca continua a brillare. Ben tre aziende sono

state premiate nell'ambito del Concorso Enologico Internazionale, la competizione collegata al Vinitaly che vede in gara i

vini più prestigiosi al mondo e che si è tenuta a Verona dal 12 al 16 aprile scorsi. Il Concorso si è riconfermato il più selettivo a livello internazionale, tanto da aver assegnato solo 75 medaglie su 2.585 vini.

Nella categoria Vini bianchi prodotti nel 2014, Gran Menzione al Valcalepio doc bianco 2014 di “Cascina del bosco” di Sorisole. Nella categoria Vini spumanti prodotti nel 2011, Gran Menzione alla Cava Brut della Tenuta degli Angeli di Villongo. Inoltre, nella categoria Vini spumanti prodotti nel 2011, la medaglia d'oro con lo spumante “Brut 2011” mentre una menzione speciale per il Cava Brut metodo classico “Petrà Aeterna” 2009 dell’azienda La Rocchetta di



Villongo.

Nella categoria Vini bianchi prodotti nel 2014, Gran Menzione al Valcalepio doc bianco 2014 di “Cascina del bosco” di Sorisole.

“Conquistare ancora la medaglia d’oro con uno dei nostri vini – afferma Manuela Ghidini, titolare dell’azienda Tenuta degli Angeli – ci riempie veramente di orgoglio ed è una grande soddisfazione che ripaga tutti gli sforzi che io e i miei figli abbiamo fatto per raggiungere i livelli di eccellenza che oggi ci vengono riconosciuti. Sono molto soddisfatta per la nostra azienda ma anche per la viticoltura bergamasca che sta dimostrando di avere sempre più produzioni di qualità. Inoltre con Expo alle porte mi auguro che questo riconoscimento possa rappresentare un’opportunità anche per valorizzare il nostro territorio”.